

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000557/2015 - 15.01.2015
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Accordo USA-Cina per l'esportazione di falsi formaggi made in Italy

Poche settimane fa Stati Uniti e Cina hanno trovato l'intesa per assicurare all'industria statunitense la possibilità di esportare sul mercato asiatico tutti quei formaggi che, imitando gli originali italiani e europei come il Parmesan e l'Asiago, ne usurpano i marchi di origine protetta.

Il mercato del formaggio taroccato si espanderà dunque dagli Stati Uniti, dove è legale e fiorente, alla Cina con la conseguente perdita di altre quote di mercato per i produttori già defraudati, nel caso italiano, di almeno 60 miliardi di euro all'anno a causa della contraffazione.

Può la Commissione far sapere:

- come valuta tale accordo;
- come intende proteggere i produttori italiani e europei già colpiti da queste truffe alimentari?

IT

E-000557/2015

Risposta di Phil Hogan

a nome della Commissione

(9.3.2015)

I servizi della Commissione sono a conoscenza degli accordi in materia di indicazioni geografiche (IG) presi in sede di commissione mista USA-Cina sul commercio e gli scambi (Chicago, 16-18 dicembre 2014).

Secondo le informazioni disponibili, gli Stati Uniti e la Cina hanno confermato un'intesa comune su alcuni principi generali relativi alla protezione delle IG, in particolare per quanto riguarda le relazioni tra queste e i marchi commerciali e la protezione dei nomi composti o dei termini generici. Inoltre, non vi sono notizie esplicite di eventuali accordi relativi a denominazioni specifiche dell'UE, quali le IG italiane citate nell'interrogazione.

Per quanto riguarda i summenzionati principi, la Commissione ritiene che, in sostanza, essi siano in linea con le disposizioni dell'accordo OMC sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio e con la normativa dell'UE. Tuttavia, la Commissione sta prestando particolare attenzione alla questione, che viene sollevata in occasione dei contatti bilaterali con le autorità cinesi.

Infine, l'UE sta attualmente negoziando con la Cina un accordo bilaterale sulla protezione delle IG, al quale si prevede di accludere un allegato con l'elenco delle indicazioni geografiche dell'UE e della Cina che verranno tutelate sul territorio delle parti a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo stesso. *Parmigiano Reggiano* e *Asiago* figurano nell'elenco delle IG dell'UE e, in quanto tali, beneficerebbero del livello di protezione e degli strumenti di applicazione delle norme previsti dall'accordo. La Commissione è consapevole della necessità di essere estremamente vigile nel mettere a punto le disposizioni dell'accordo bilaterale con la Cina sul livello di protezione e di applicazione delle norme e anche durante le procedure di opposizione prima della conclusione dell'accordo, al fine di garantire la massima protezione per i produttori dell'UE.